



**COMUNE DI LA LOGGIA
PROVINCIA DI TORINO**

Servizio Segreteria e Affari Generali

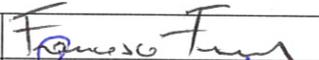
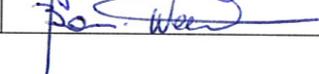
Verbale di riunione di contrattazione decentrata

In data **26 novembre 2010**, presso il palazzo comunale, regolarmente convocate, si sono riunite:

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

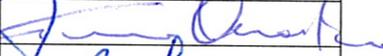
Dott. Francesco Fumarola – PRESIDENTE
Dott. Paolo Zorzit – COMPONENTE
Dott. Walter Bosio – COMPONENTE

PRESENTE FIRMA

SI	
SI	
SI	

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL – fp/enti locali
CISL/FPS
UIL/EE.LL
Coordinamento Sindacale Autonomo
DICCAP

SI	
SI	
SI	
NO	
NO	

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

Barbero Marinella
Bevacqua Francesco
Forcella Gaetano

SI	
SI	
SI	

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto in via definitiva l'allegato Accordo collettivo decentrato di lavoro per la destinazione delle risorse decentrate – Anno 2010.



Accordo collettivo decentrato di lavoro per la destinazione delle risorse decentrate – Anno 2010.

1. Le parti prendono atto che le risorse decentrate sono costituite così come da prospetto allegato al presente accordo, secondo quanto stabilito con deliberazione G.C. n. 79/2010 e determinazione del Responsabile del servizio finanziario n. 239/2010, ed in particolare:

- Risorse stabilizzate: € 71.898,00
- Risorse variabili: € 51.110,00

2. Le parti prendono atto che le risorse decentrate da destinare, al netto delle risorse destinate all'incentivazione di attività previste da specifiche disposizioni di legge, di cui all'art. 15, comma 1, lett. k) e dei servizi aggiuntivi, di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 1998-2001, sono le seguenti:

Risorse stabilizzate disponibili:	€ 5.270,00
Risorse variabili disponibili:	€ 12.332,00

Totale risorse decentrate disponibili:	€ 17.602,00

3. Le parti convengono di destinare le suddette risorse come segue:

a) Indennità di turno, disagio, maneggio valori e stato civile e maggiorazioni: presunti € 11.650,00 così suddivisi:

- Indennità di turno: presunti € 9.000,00
- Indennità di disagio, di cui al successivo art. 5, lett. a) e b): presunti € 800,00
- Indennità di stato civile, di cui al successivo art. 6: € 600,00
- Indennità di maneggio valori, di cui al successivo art. 8: presunti € 250,00
- Maggiorazioni lavoro straordinario festivo e/o notturno: presunti € 1.000,00

b) Nuovi passaggi economici orizzontali con decorrenza 1° gennaio 2010: € 5.270,00.

c) Compenso incentivante la produttività collettiva ed il miglioramento dei servizi: la quota residuale, oltre alle somme eventualmente residuanti dalle quote destinate all'applicazione degli altri istituti contrattuali (progressioni orizzontali, straordinario, indennità di turno, disagio, ecc.).

4. Le risorse destinate all'assegnazione di nuovi passaggi economici orizzontali, di cui alla lettera b) dell'articolo precedente, sono ripartite tra le varie categorie come segue:

- Categorie A-B: la quota occorrente per il passaggio del 1° classificato nella graduatoria di merito.
- Categoria D: la quota occorrente per il passaggio del 1° classificato nella graduatoria di merito.
- Categoria C: la quota residuale.

A parziale deroga di quanto previsto dall'articolo 12, comma 4, del CCDIL del 31.05.2001 e successive modifiche ed integrazioni, per le categorie A e B verrà redatta un'unica graduatoria di merito.

A parità di valutazione conseguita nell'anno 2010, ai fini della determinazione dell'ordine di merito nelle graduatorie per l'attribuzione dei passaggi economici orizzontali, è data precedenza al dipendente che abbia conseguito la valutazione più elevata nell'anno 2009. In caso di ulteriore parità, si applicano i criteri stabiliti dal comma 6 dell'art. 12 - Criteri generali del procedimento di selezione - del Contratto decentrato integrativo del 31.05.2001, come modificato dall'accordo del 01.08.2001.

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito, si applicano le disposizioni dell'art. 12, comma 6, sopra citato, per la parte compatibile con le modifiche apportate nei contratti collettivi degli anni successivi.

5. Si procederà all'erogazione del compenso incentivante la produttività collettiva ed il miglioramento dei servizi solo se la somma complessiva da distribuire risulterà pari ad almeno € 1.500,00. In caso di somma inferiore, la stessa sarà portata ad incremento delle risorse aggiuntive di cui al successivo art. 10, stanziato ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1998-2001. Tale quota aggiuntiva sarà destinata all'obiettivo "Integrazione procedure", individuato con la deliberazione G.C. n. 79 del 22/07/2010, ad incremento della quota relativa alla parte trasversale di tale obiettivo (quota destinata a tutti i servizi, con eccezione di Finanziario e Segreteria, già destinatari di quote ad hoc).
6. L'indennità di disagio, di cui all'art. 17, comma 2, lettera i) del CCNL 1° aprile 1999, è riconosciuta per compensare le seguenti attività disagiate:
 - a) Orario di lavoro che includa ordinariamente:
 - giornate lavorative con articolazione dell'orario lungo un arco temporale superiore a 10 ore, inteso quale lasso di tempo intercorrente tra ora di inizio e ora di fine servizio, indipendentemente dalla durata della pausa intermedia.
 - la giornata del sabato.
 - b) Attività di tipo tecnico-manuale comportanti gravosità o disagio (manutenzione edifici, verde, strade e infrastrutture, trasporto e collocazione di materiali, attrezzature e segnalazioni, tracciamento e installazione di segnaletica, installazione, montaggio e riparazione di attrezzature, impianti e arredi, conduzione di macchine operatrici, pulizia impianti, movimento terra, etc.) prestata in assenza per aspettativa della restante unità di personale adibita al lavoro di squadra nelle medesime mansioni.

7. L'indennità di cui all'articolo precedente non è cumulabile con l'indennità di turno e/o di rischio ed è riconosciuta nelle seguenti misure:

- per la fattispecie di cui alla lett. a): € 2,20 per ogni giornata di effettiva presenza in servizio, rientrante in una delle tipologie sopra definite.
- per la fattispecie di cui alla lett. b): € 3,00 per ogni giornata di effettiva presenza in servizio.

8. Le indennità per particolari responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) e i) del CCNL 1° aprile 1999, come modificato dal CCNL 22 gennaio 2004, sono corrisposte a:

- Dipendenti cui siano state attribuite con atto formale le qualifiche di Ufficiale di Stato civile e Anagrafe e Ufficiale elettorale: € 300,00 su base annua.

Le suddette indennità sono corrisposte in proporzione al periodo di formale attribuzione delle relative funzioni; a tal fine, le frazioni di mese pari o superiori a 15 giorni si considerano come mese intero, mentre quelle inferiori a 15 giorni non si considerano.

9. L'indennità di maneggio valori è corrisposta ai soggetti individuati secondo i criteri definiti dall'art. 2 del Contratto collettivo decentrato integrativo del 13.10.2002.

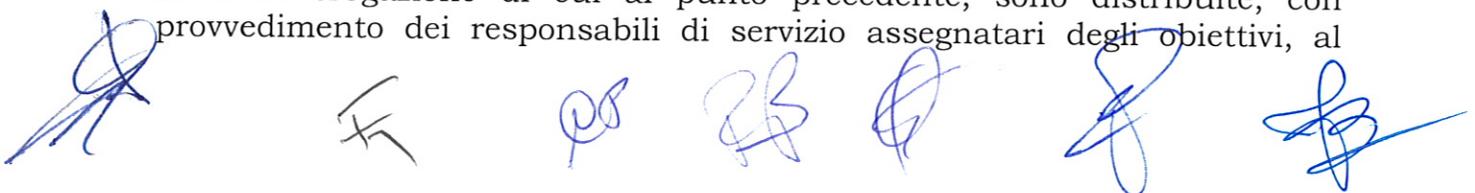
L'importo spettante per valori maneggiati mensilmente fino ad € 3.000,00 è pari ad € 1,50 giornalieri.

L'indennità è corrisposta per ogni giorno di effettiva presenza in servizio e per le sole giornate in cui il dipendente sia effettivamente adibito all'attività di maneggio valori.

10. Le risorse decentrate integrate ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.04.1999, pari ad € 13.132,00 sono destinate e ripartite secondo le finalità ed i criteri individuati nella deliberazione G.C. n. 79/2010.

11. Le somme di cui sopra saranno corrisposte secondo i seguenti criteri:

- le somme saranno rese disponibili solo a consuntivo, previo accertamento e certificazione dei risultati raggiunti da parte del Nucleo di valutazione;
- le risorse destinate a ciascun obiettivo di miglioramento/ampliamento dei servizi saranno erogabili soltanto in misura proporzionale alla percentuale di raggiungimento dei risultati, certificata, per ciascun obiettivo, dal nucleo di valutazione (per esempio, in caso di raggiungimento dei risultati pari al 50% rispetto ai risultati attesi, sarà erogato soltanto il 50% delle risorse destinate all'incentivazione di quello specifico obiettivo).
- Le risorse destinate a ciascun obiettivo di miglioramento, fermi restando i limiti di erogazione di cui al punto precedente, sono distribuite, con provvedimento dei responsabili di servizio assegnatari degli obiettivi, al



personale interessato, secondo criteri di proporzionalità in ordine al grado di partecipazione al raggiungimento dell'obiettivo, alla qualità delle prestazioni ed all'impegno profuso.

12. Ai fini dell'attribuzione del compenso incentivante la produttività collettiva ed il miglioramento dei servizi, fatto salvo quanto diversamente disposto dal presente accordo, continuano ad osservarsi i criteri e la disciplina contenuti nei vigenti contratti decentrati integrativi, con particolare riferimento a:

- Contratto decentrato integrativo del 31 maggio 2001, come modificato con l'accordo del 1° agosto 2001.
- Contratto decentrato integrativo del 13 novembre 2002 ("Code contrattuali" all'accordo del 31 maggio 2001).

13. Ai fini dell'erogazione degli incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge, di cui all'art. 15, comma 1, lett. k) del C.C.N.L. 1998-2001, si osservano i seguenti criteri:

- Incentivi per recupero evasione ICI (art. 59, comma 1, lett. p) del decreto legislativo n. 446/97): si osservano i criteri di cui all'art. 3 del Contratto decentrato del 13.11.2002.
- Incentivi ISTAT per pratiche di soggiorno ed indagini multiscopo: sono erogati al personale interessato, in proporzione all'effettivo grado di partecipazione all'attività in questione.
- Incentivi per progettazione interna e atti di pianificazione (art. 92, commi 5 e 6 del decreto legislativo n. 163/2006): si osservano i criteri di cui al Contratto decentrato del 31.05.2001 e successive modificazioni, recepiti nel Regolamento comunale per la ripartizione del fondo destinato agli incentivi per la progettazione e la pianificazione.
- Incentivi per istruttoria pratiche condono (art. 32, comma 40, della L. 326/03: si osservano i criteri di cui all'art. 6 dell'Accordo decentrato relativo all'anno 2005.

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

Il Presidente – Dott. Francesco Fumarola



ORGANIZZAZIONI SINDACALI

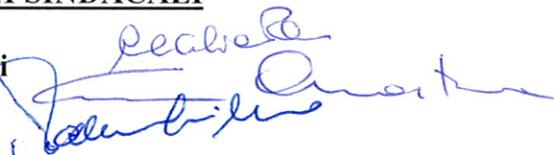
CGIL – fp/enti locali

CISL/FPS

UIL/EE.LL

Coordinamento Sindacale Autonomo

DICCAP



RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

Bevacqua Francesco

Barbero Marinella

Forcella Gaetano



COMUNE DI LA LOGGIA

RISORSE DECENTRATE DESTINATE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIPENDENTE PER L'ANNO 2010 - COSTITUZIONE FONDO E ACCORDO SU UTILIZZO DELLE RISORSE DISPONIBILI (PRE INTESA DEL 29/10/2010)

	VOCE	IMPORTO		
RISORSE DECENTRATE STANZIATE DA DESTINARE	RISORSE DECENTRATE STABILI:	71.898,00		
	FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO 98	36.717,79		
	3% fondo lavoro straordinario 1998	UNICO IMPORTO CONSOLIDATO	354,16	
	RISORSE LED 98	ART.31 C.2 1° PER. CCNL	8.427,54	
	0,52% MONTESALARI '97	22.1.04=	57.318,00	3.068,96
	1,1 % MONTESALARI '99			8.749,63
	INTEGRAZIONE 0,62% MONTE SALARI 2001	Art. 32, comma 1, CCNL 22/01/2004		4.819,37
	INTEGRAZIONE 0,50% MONTE SALARI 2001	Art. 32, comma 2, CCNL 22/01/2004		3.886,59
	integrazione 0,5% monte salari 2003	Art. 4, comma 1 CCNL 9/5/2006		4.026,29
	RETRIBUZIONI INDIVIDUALI ANZIANITA' PERSONALE CESSATO DAL 1.1.2000	art.4, comma 2, CCNL 5.10.2001		1.848,16
	RISORSE DECENTRATE DA INTEGRARE ANNUALMENTE		51.356,00	
	Risorse per integrazione fondo sviluppo risorse umane nella misura del 1,2 % monte salari '97	art. 15, comma 2, CCNL 1.4.1999		7.082,00
	risparmi da lavoro straordinario anno 2010 - importo presunto	art. 15, comma 1, lett. m) CCNL 1.4.1999		5.250,00
integrazione risorse per nuovi servizi e/o riorganizzazioni	art. 15, comma 5, CCNL 1.4.1999		13.132,00	
Risorse previste da specifiche disposizioni di legge IMPORTO PRESUNTO - vedi dettaglio in calce)	art.15, comma 1, lett. K, CCNL 1.4.1999		25.892,00	
TOTALE RISORSE DECENTRATE 2010		123.254,00		
IMPIEGHI RISORSE DECENTRATE	Oneri riclassificazione vigili da ex V a ex VI q.f.	art. 7, comma 7, CCNL 31.3.1999	516,00	
	FONDO PROGRESSIONI ORIZZONTALI stanziato per passaggi esistenti al 31.12.2009	art. 17, comma 2 lett b)	49.112,00	(*)
	FONDO NUOVE PROGRESSIONI ORIZZONTALI DAL 01/01/2010	art. 17, comma 2 lett b)	5.270,00	
	Risorse per corrispondere le indennità di comparto	art. 33 , comma 4, lett. b) e c), CCNL 22/1/04	17.000,00	(**)
	TOTALE IMPIEGHI RISORSE STABILI		71.898,00	7.541,08
	DIFFERENZA TEORICA RESIDUA DI RISORSE STABILI		0,00	
	indennità turno	art. 17, comma 2, lett. d)	9.000,00	
	indennità maneggio valori	art. 17, comma 2, lett. d)	250	
	indennità attività disagiate	art. 17, comma 2, lett. e)	800	
	indennità stato civile	art. 17, comma 2, lett. i)	600	
maggiorazioni lavoro ordinario festivo a/o notturno	art. 17, comma 2, lett. d)	1.000,00		
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI DESTINATE A TITOLO DI PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE	art. 17, comma 2, lett. a)	13.132,00		
Dettaglio utilizzo risorse specifiche disposizioni di legge	FONDO RECUPERO EVASIONE ICI art. 59, c.1, lett. p), D.L.vo 446/97		2.778,00	
	FONDO art. 92, commi 5 e 6 del D Lgs 12/04/2006, n. 163, progettazione interna progettazione interna (opere pubbliche e redazione atti di pianificazione urbanistica)		10.851,00	
	Assistenza tecnica PRUSST		10.578,00	
	FONDO art. 32, comma 40, L. 326/03, per istruttoria pratiche condono edilizie		1.300,00	
	Pratiche di soggiorno D.Lgs 30/2007		139,00	
	compensi ISTAT al personale (indagini straordinarie anni 2009/2010)		246,00	
	TOTALE IMPIEGHI RISORSE STABILI		50.674,00	
DIFFERENZA TEORICA RISORSE VARIABILI E STABILI DA DESTINARE A PRODUTTIVITA' COLLETTIVA DI GRUPPO	art. 17, comma 2, lett. a)	682,00		
Fondo previdenza integrativa agenti di polizia municipale anno 2010 - art. 208 codice strada - G.C. 5/2010		10.750,00		
(*)	TOTALE LORDO PREVISTO PER INDENNITA' COMPARTO ANNO 2010	18.726,74		
	QUOTA IND. COMPARTO CARICO BILANCIO ART.33 C.4, LETT. A	-1.778,26		
	QUOTA INDENNITA' COMPARTO A CARICO FONDO RISORSE DECENTRATE STABILI	16.948,48		
(**)	TOTALE LORDO	54.874,71		
	RIDETERMINAZIONE FONDO PROGRESSIONE ECONOMICA DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.4 CCNL 9/05/2006	-5.762,82		
	QUOTA FONDO PROGRESSIONI CARICO FONDO RISORSE DECENTRATE	49.111,89		

DICHIARAZIONE FPCGIL

La FPCGIL prende atto della volontà espressa dall'assemblea e delle indicazioni da essa pervenute. Fa presente che da una valutazione oggettiva dell'andamento delle progressioni dell'ultimo periodo (purtroppo) risulta una situazione di maggiore possibilità di possesso per le categorie nei livelli (B-C). Prende atto che l'esigua disponibilità dei fondi stabili per l'anno 2010 non consente grandissima possibilità per le progressioni orizontali. Chiede che in futuro, fatta salva la disponibilità economica sul fondo stabile venga tentata in considerazione l'andamento dell'ultimo periodo sulle progressioni e si possa ~~prevedere~~ ^{per le categorie B} garantire l'eventuale progressione ~~giudice~~ ^{per} gli anni 2011-2012-2013.

Monza, 23/10/2010

P FPCGIL
Receputa.





Funzione Pubblica

Torino, li 14 settembre 2010

Prot. N° 546/10/GQ/aa

*orig. Segretario
Copia Segretario
15/9/10 FP*

COMUNE DI LA LOGGIA
 PROT. N. 1242
 15 SET. 2010
 Cat. I Classe Fase

Segretario Comunale
Dott. Francesco Fumarola

Comune di La Loggia

OGGETTO: dichiarazione a verbale

Con la presente si chiede di apporre la seguente dichiarazione a verbale al contratto decentrato integrativo discusso in data odierna.

Dichiarazione a verbale da apporre in calce al Ccdi del Comune di La Loggia

La Cisl evidenzia il proprio disaccordo nel corrispondere un'indennità di disagio ai dipendenti di un'intera categoria o profilo professionale. Al contrario ritiene che l'anzidetta indennità debba essere strettamente collegata all'effettiva presenza delle condizioni che determinano una condizione di specifico disagio, che non può essere strettamente connaturata alle prestazioni tipiche.

Per cui lo svolgere la propria attività sulle strade non è condizione che legittima l'erogazione di tale compenso per i vigili urbani o per gli operai. Né appare possibile utilizzarla per compensare le attività svolte dai dipendenti che utilizzano il computer.

Le condizioni che rendono possibile l'erogazione di questo compenso possono essere, ad esempio, di tipo ambientale o relative alle modalità di svolgimento.

Esempi tipici di disagio:

- ✓ quando l'articolazione oraria sia significativamente differenziata rispetto agli altri dipendenti, ad esempio per l'essere l'orario di lavoro spezzato;
- ✓ orario di lavoro svolto in turni, ovviamente nel caso in cui non sono presenti tutti i requisiti che legittimano l'erogazione dell'indennità di turno;

Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page.

- ✓ attività lavorativa svolta in locali che non hanno le condizioni ottimali, ovviamente avendo i requisiti di agibilità previsti per poter essere utilizzati come uffici.

RESPONSABILE DI ZONA

CISL FP TORINO

Giovanni Quartarone

COMUNE DI LA LOGGIA
PROT. N. _____
15 SET. 2010
Cat. _____ Classe _____ Fasc. _____

Via Madama Cristina, 50 - 10125 TORINO
Tel. 011/65.20.401 - Fax 011/65.20.577
E-mail: fpsto@libero.it - www.cislfptorino.it

[Handwritten signatures and initials in blue ink]